

Scheda di Progetto

Relazione Tecnico – Illustrativa

Progettazione ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e della Legge 328/2000

Denominazione del Progetto: **“Rete Interculturale Municipio X - Città Aperta”**

Il presente progetto contiene i seguenti paragrafi:

- 1. Premessa**
- 2. Finalità**
- 3. Destinatari**
- 4. Sedi operative**
- 5. Modalità di svolgimento del progetto, Obiettivi e Indicatori di efficacia**
- 6. Durata del Progetto**
- 7. Figure professionali necessarie**
- 8. Oneri a carico dell'Esecutore Aggiudicatario del Servizio**
- 9. Prospetto economico per l'affidamento del progetto**
- 10. Note aggiuntive**
- 11. Allegati**

1. Premessa:

Considerato il costante aumento della presenza di famiglie straniere con figli minori sul territorio Municipale e la difficoltà d'inclusione sociale di tali nuclei familiari a cui non sempre i Servizi presenti sul territorio riescono a far fronte, il progetto si propone di creare un *Polo di Servizi denominato “Città Aperta”* dedicato in prevalenza a stranieri ed articolato in più centri interculturali dislocati nelle aree del territorio maggiormente abitate da cittadini di origine straniera o a rischio emarginazione sociale.

2. Finalità:

Il progetto mira a sostenere l'inclusione sociale dei gruppi più svantaggiati e a valorizzare le risorse culturali storiche e naturalistiche del nostro territorio, prevedendo il coinvolgimento degli utenti in modo diretto sin dalle prime fasi, anche attraverso iniziative ed eventi interculturali volti a favorire la conoscenza dell'altro e a contrastare l'esclusione sociale attraverso:

- Servizi di orientamento agli stranieri residenti nel Municipio X;
- Promozione di iniziative culturali, educative ed assistenziali;

3. Destinatari:

L'iniziativa è rivolta a minori italiani e stranieri e alle loro famiglie residenti nel territorio del Municipio X, appartenenti a categorie svantaggiate e/o a rischio esclusione sociale, con l'obiettivo di favorire la loro integrazione nel sistema scolastico, lavorativo e sociale del territorio.

4. Sedi operative:

Il Polo di Servizi "Città Aperta" sarà articolato in **quattro centri interculturali** che avranno la loro sede nei locali di **quattro Istituti scolastici** individuati per il progetto e dislocati nelle seguenti aree (quadranti) del Municipio X, in modo da essere diffusi sul territorio e facilmente accessibili all'utenza:

- Ostia Ponente/Idroscalo
- Ostia Centro/Ostia Levante
- Ostia Antica/Dragona/Dragoncello
- Acilia/AXA/Infernetto/CasalPalocco

Gli spazi saranno messi a disposizione dagli istituti scolastici a titolo gratuito e gestiti in collaborazione con l'esecutore aggiudicatario del servizio.

5. Modalità di svolgimento del progetto, obiettivi e indicatori di efficacia:

Il progetto è articolato in tre fasi:

5.1. Fase 1 – La Rete: mappatura del territorio e avvio dei Centri Interculturali (luglio – dicembre 2018)

La prima fase progettuale (*luglio-settembre 2018*) prevede di realizzare una mappatura dettagliata dei servizi, anche a carattere interculturale, rivolti agli immigrati ed erogati da uffici pubblici, scuole e associazioni che operano nel terzo settore, in modo da comprenderne i punti di forza e di debolezza e rafforzare la rete rendendola interconnessa in modo multidimensionale e trasversale. Contestualmente dovrà essere realizzata una mappatura delle scuole che tenga conto di quelle in cui è particolarmente accentuata la presenza di studenti stranieri e all'interno delle quali si verificano situazioni particolarmente conflittuali per via della difficile convivenza multiculturale, così da identificare i contesti scolastici in cui intensificare gli interventi educativi e, conseguentemente, attivare n. 4 (quattro) sportelli di orientamento, uno per ogni quadrante di cui al precedente punto 4.

Successivamente (*settembre-dicembre 2018*), verrà svolta l'analisi delle caratteristiche e dei bisogni dei beneficiari, attraverso la diffusione e compilazione di una scheda di rilevazione del bisogno tra gli studenti degli istituti superiori e verranno realizzati appositi *focus group* all'interno delle scuole. I dati raccolti, sistematizzati in un report, verranno utilizzati per organizzare le attività

da svolgere nei **centri interculturali** e, al contempo, durante gli incontri verranno effettuate delle riprese per la realizzazione di un video promozionale che dovrà essere proiettato durante il 1° evento pubblico rivolto sia a cittadini stranieri che italiani. Il coinvolgimento diretto dei destinatari nella fase di avvio rappresenta un valore aggiunto e innovativo della presente proposta progettuale.

I Centri Interculturali avranno la loro sede nei locali di **quattro Istituti scolastici** dislocati nei quattro quadranti di cui al punto 4 della presente scheda progetto. In questa fase le attività dei Centri saranno “in avviamento” per poi essere rese effettive nella successiva fase.

5.1.1. Obiettivi Specifici fase 1

- a) mappatura dettagliata dei servizi rivolti agli immigrati volta a rafforzare la rete rendendola interconnessa in modo multidimensionale e trasversale;
- b) mappatura delle scuole in merito alla presenza di studenti stranieri e di tutte le iniziative a carattere interculturale in fase di svolgimento o programmazione;
- c) attivazione di n. 4 (quattro) sportelli di orientamento, uno per ogni quadrante di cui al precedente punto 4.
- d) analisi dettagliata della geografia, delle caratteristiche e dei bisogni dell'utenza attraverso *focus group* all' interno delle scuole per organizzare le attività da svolgere nei **centri interculturali** e produzione del video promozionale;

5.1.2. Indicatori di efficacia fase 1

N.	Indicatore di risultato	Evidenza oggettiva	Scadenza
1	Mappatura dei servizi sociali, assistenziali istituzionali e di volontariato.	Mappatura con scheda informativa riepilogativa dei servizi	Entro 3 mesi dall'avvio del progetto
2	Mappatura delle scuole con specifica numerica in merito alla presenza di studenti stranieri.	Mappatura con scheda quantificazione presenze	
3	Rilevazione della tipologia e del numero di iniziative interculturali realizzate o preventivate dagli istituti scolastici prima del progetto	Questionario somministrato ai dirigenti scolastici	



4	Creazione di una <u>scheda orientamento</u> da utilizzare nei colloqui con l'utenza, contenente la <i>specificità del servizio erogato, la percezione di inclusione sociale vissuta</i> dall'utente prima di essere seguito dal servizio, il <i>piano di intervento</i>	Scheda orientamento	
5	Creazione di una <u>scheda analisi</u> dettagliata della geografia, delle caratteristiche e dei bisogni dei beneficiari da utilizzare nei <i>focus group</i> all'interno delle scuole	Scheda analisi	Entro 3 mesi dall'avvio del progetto
6	Rafforzamento della rete dei servizi territoriali.	Lettere di impegno dei servizi coinvolti	Entro 6 mesi dall'avvio di progetto
7	Realizzazione di <i>Focus group</i>	Report rilevazione di fabbisogno	
		Video promozionale	
8	Rilevazione della percentuale di gradimento dell'iniziativa da parte dei docenti.	Questionari di gradimento	
9	Organizzazione del primo evento pubblico rivolto sia a cittadini stranieri che italiani.	Registro presenze	

5.2. Fase 2 – Operatività dei Centri interculturali - Intercultura a Scuola (gennaio – dicembre 2019)

Nella **seconda fase**, in ognuno dei quattro Centri Interculturali che avranno sede all'interno degli Istituti scolastici individuati per il progetto nei quadranti di cui al punto 4, verrà istituito 1 "**Sportello di Orientamento**" che svolgerà attività di ascolto e presa in carico individuale e/o familiare volte all'inclusione dei cittadini, italiani e stranieri, a rischio di emarginazione sociale.

I servizi di orientamento, erogati dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per 1 giorno a settimana prevedendo la presenza costante di 1 assistente sociale e 1 mediatore interculturale, saranno articolati sui seguenti ambiti di intervento:

- Orientamento ai servizi sociali, scolastici, assistenziali e sanitari offerti dalle strutture pubbliche e associative del Municipio X assicurando anche la presenza di 1 educatore almeno 1 volta al mese per 1 ora;
- Orientamento lavorativo e attivazione della rete di Associazioni che si occupano di accompagnamento al lavoro;

- Orientamento ai servizi sanitari, psicologici e formativi dedicati alle donne, “Sportello donna”, già attivi sul nostro territorio;
- Attività di consulenza legale specifica per stranieri (pratiche per il ricongiungimento familiare, orientamento cause di lavoro, presentazione richieste di sussidi, ecc.) almeno 1 volta al mese per 2 ore alla presenza di un consulente legale;

Contestualmente, in ogni Centro Interculturale, verranno individuate 10 classi per un totale di 40 classi (10 per quadrante), nelle quali verranno attuati dei **“Laboratori interculturali”** della durata di 12 ore per classe prevedendo attività di supporto linguistico e didattico finalizzate a favorire l'ingresso graduale dei minori nel sistema linguistico e scolastico italiano. Essi saranno svolti alla presenza continuativa di un educatore che verrà affiancato, per almeno 6 ore, da un mediatore interculturale. I Laboratori saranno strutturati in 6 incontri da due ore ciascuno e realizzati con modalità partecipativa. I primi cinque incontri si svolgeranno in classe; l'ultimo incontro si effettuerà in aula magna con più classi riunite per mostrare, alla presenza di ospiti, i lavori elaborati dai ragazzi sul tema dell'Intercultura attraverso varie forme di arte (musica, danza, street art, teatro). Gli studenti saranno inoltre coinvolti nella realizzazione di un video conclusivo che sarà proiettato in occasione di eventi pubblici con l'obiettivo di dare risalto ai laboratori svolti in classe e al contempo pubblicizzare i servizi offerti dal *Polo di Servizi “Città Aperta”*. L'attività dei Centri, sarà supervisionata da un Assistente Sociale con funzioni di Coordinatore operante in collaborazione con Scuole e Associazioni/Enti partner del progetto, prevedendo incontri periodici in sinergia con il servizio Sociale Municipale. Le scuole avranno un ruolo attivo nella segnalazione degli studenti con più necessità di sostegno scolastico, fungendo da “ponte” tra le famiglie e le associazioni per l'accesso ai servizi di orientamento e/o formazione. In questa fase i casi con maggiori criticità verranno segnalati ed affidati direttamente agli assistenti sociali del Municipio X che avvieranno, ove lo ritengano necessario, degli interventi personalizzati.

La partecipazione attiva dei ragazzi e dei bambini delle scuole ai laboratori interculturali, risulta essere il metodo migliore e più efficace per trattare il delicato tema dell'interculturalità rispetto alla consueta lezione frontale o alla conferenza. L'offerta formativa del territorio verrà ampliata anche con l'attivazione di corsi di italiano per stranieri adulti, erogati dalle Associazioni partner attraverso una piattaforma intranet consultabile nelle diverse sedi dei Centri interculturali, in modo da offrire la possibilità di accedere al servizio anche a chi lavora.

5.2.1. Obiettivo Specifico fase 2

- a) piena operatività dei 4 (quattro) sportelli di orientamento, uno per ogni quadrante di cui al precedente punto 4;
- b) realizzazione di n. 40 (quaranta) laboratori interculturali nelle scuole, dieci per ogni quadrante di cui al precedente punto 4;

5.2.2. Indicatori di efficacia fase 2

N	Indicatore di risultato	Evidenza oggettiva	Scadenza
1	Operatività sportelli con % di incidenza di utenti stranieri coinvolti	Schede compilate e controfirmate dagli utenti	Entro la fine di ogni fase
2	Attivazione di n. 40 laboratori interculturali (1 per ogni classe)	Registro presenze	Entro la fine della fase 2
3	Analisi aggregata delle schede di orientamento con la specifica dei servizi erogati (servizi sociali, sanitari, culturali, lavoro, consulenza legale e servizi alla donna, altro).	Relazione con report delle varie tipologie di intervento richiesto	ogni trimestre
4	Numero studenti seguiti in accompagnamento individuale allo studio (minimo 3 studenti seguiti per 3 mesi)	Progetti di accompagnamento allo studio, con obiettivi e strategie educative condivise con gli insegnanti della scuola	
5	Organizzazione di un evento pubblico con iniziative interculturali rivolto sia a cittadini stranieri che italiani.	Registro presenze	
6	Numero di invii alle scuole dedicate del territorio per l'insegnamento dell'italiano L2 per stranieri	Report con specifica n° invii e esito degli esami	Entro la fine della fase 2

**5.3. Fase 3 - Consolidamento delle attività e dei servizi dei Centri interculturali
(gennaio-dicembre 2020)**

La **terza fase** vede il proseguimento delle attività descritte nella fase precedente per il secondo anno, prevedendo il coinvolgimento di classi diverse dalle precedenti nelle attività seminariali, nonché la piena operatività dei Centri.

In questa fase, con lo scopo di favorire il dialogo e la conoscenza tra culture, verranno inoltre organizzate iniziative culturali e di valorizzazione del territorio quali cene multietniche, cineforum interculturali, spettacoli teatrali, ecc. non solo coinvolgendo i cittadini stranieri permettendo loro di conoscere il territorio in cui vivono, ma anche tutti i residenti, al fine di stimolare la conoscenza reciproca, contrastare paure, pregiudizi e prevenire l'esclusione sociale, ponendosi in continuità con il lavoro che le associazioni svolgono già da anni sul territorio (es. Festa Arcobaleno; Sabato Civico; Social Days; visite guidate presso i siti archeologici e musei del Municipio, bicicletate educative, ecc.). A conclusione del progetto verrà realizzato un evento nel quale verranno diffusi i risultati raggiunti.

5.3.1. Obiettivi specifici fase 3

- a) piena operatività dei 4 (quattro) sportelli di orientamento, uno per ogni quadrante di cui al precedente punto 4;
- b) realizzazione di n. 40 (quaranta) laboratori interculturali nelle scuole, dieci per ogni quadrante di cui al precedente punto 4;
- c) promozione di eventi ed iniziative interculturali e di valorizzazione del territorio rivolti sia a cittadini stranieri che italiani.

5.3.2. Indicatori specifici fase 3

N	Indicatore di risultato	Evidenza oggettiva	Scadenza
1	Operatività sportelli con % di incidenza di utenti stranieri coinvolti	Schede compilate e controfirmate dagli utenti	Entro la fine di ogni fase
2	Avvio di n.40 laboratori interculturali (1 per ogni classe)	Registro presenze	Entro la fine della fase 3
3	Analisi aggregata delle schede di orientamento con la specifica dei servizi erogati (servizi sociali, sanitari, culturali, lavoro, consulenza legale e servizi alla donna, altro).	Relazione con report delle varie tipologie di intervento richiesto	Ogni trimestre
4	Numero studenti seguiti in accompagnamento individuale allo studio (minimo 3 studenti seguiti per 3 mesi)	Progetti di accompagnamento allo studio, con obiettivi e strategie educative condivise con le insegnanti della scuola.	
5	Organizzazione di un evento pubblico con iniziative interculturali rivolto sia a cittadini stranieri che italiani.	Registro presenze	
6	Numero di invii alle scuole dedicate del territorio per l'insegnamento dell'italiano L2 per stranieri: minimo 10 invii per fase	Report con specifica n° invii e esito degli esami	alla fine di ogni fase
7	Aumentata percezione di inclusione sociale dei partecipanti al progetto.	Interviste agli interessati	fine progetto

6. Durata del progetto:

La durata dell'appalto è fissata dal 02.07.2018 al 31.12.2020 e comunque dalla data di affidamento



del progetto per **26 mesi** con sospensione nei mesi estivi (luglio e agosto) durante la fase 2 e la fase 3. Di seguito il cronoprogramma previsto:

2018	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
							Fase1	Fase1	Fase1	Fase1	Fase1	Fase1
2019	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LU	AG	SET	OTT	NOV	DIC
	Fase2	Fase2	Fase2	Fase2	Fase2	Fase2			Fase2	Fase2	Fase2	Fase2
2020	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	Fase3	Fase3	Fase3	Fase3	Fase3	Fase3			Fase3	Fase3	Fase3	Fase3

7. *Figure professionali necessarie:*

L' Esecutore aggiudicatario del servizio dovrà prevedere la presenza delle seguenti figure professionali funzionali alla realizzazione del progetto, quali:

- 1 Assistente sociale (D2 CCNL);
- 1 Assistente sociale con funzioni di Coordinatore (E2 CCNL)
- 1 Educatore Professionale (D2 CCNL) con comprovata esperienza nell'organizzazione delle attività di laboratorio;
- 1 Mediatore linguistico, culturale e interculturale (D2 CCNL);
- 1 Consulente Legale (E2 CCNL)

8. *Oneri a carico dell'Esecutore aggiudicatario del servizio*

L'Esecutore Aggiudicatario del Servizio dovrà gestire e coordinare ogni fase progettuale nel rispetto di quanto descritto e dettagliato nella presente scheda progetto, nei documenti ad essa allegati e in raccordo con il Servizio Sociale del Municipio.

9. *Prospetto economico per l'affidamento del progetto:*

Fonte di finanziamento: Bilancio municipale, progetti interculturali.

Servizio da realizzare con enti gestori.

A) Importo a base di gara:

L'importo posto a base di gara ammonta a € 124.775,05 al netto dell'I.V.A. di cui € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Gli oneri della sicurezza sono stimati pari a zero, in quanto i costi dei possibili rischi d'interferenza tra le attività svolte dai lavoratori dell'organismo aggiudicatario del servizio, dal personale dipendente della Stazione appaltante e gli utenti beneficiari del servizio, sono già a carico dell'Amministrazione.

B) Prospetto economico per l'acquisizione del progetto/budget assegnato :

per la definizione della base di gara sono state valutate le seguenti percentuali di incidenza, ai sensi del Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010:



COSTI DEL PERSONALE			
Figure da impiegare	Costo orario CCNL Cooperative Sociali	Ore totali	Costo totale
Assistente Sociale D2	21,93	1236	€ 27.105,48
Educatore Professionale D2	21,93	1408	€ 30.877,44
Mediatore culturale D2	21,93	1716	€ 37.631,88
Consulenza legale E2	26,45	160	€ 4.232,00
Coordinatore E2	26,45	384	€ 10.156,80
Utile d' impresa	1%		€ 1.100,04
Spese generali o costi di gestione inclusi costi sicurezza interni			€ 12.771,41
ALTRI COSTI (strumentazione, brochure, promozione ecc)			€ 900,00
Oneri per la sicurezza			€ 0,00
Sedi			Non previsti costi
TOTALE a base d'asta			€ 124.775,05

Le suddette percentuali di incidenza rappresentano una stima di massima e non devono essere ritenute vincolanti dagli organismi partecipanti

10. Note Aggiuntive:

Il progetto si svolge in locali diversi da quelli in uso al personale dell'Amministrazione Capitolina e, pertanto, le eventuali interferenze tra il personale della stazione appaltante e dell'organismo aggiudicatario sono da considerarsi pressoché nulle. Il personale adibito al servizio dovrà mantenere un contegno consono alla delicatezza e alle responsabilità del rapporto con i molteplici soggetti esterni appartenenti a servizi, enti e istituzioni diversi e con i cittadini stranieri con cui entrerà in contatto.

11. Allegati:

- a) Bando di Gara
- b) Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale;
- c) Disciplinare di gara e allegati
- d) Schema di contratto

Roma, 16 aprile 2018

Il Direttore Esecutivo del Contratto

A.S. Marco Noli

Il Responsabile Unico del Procedimento

Luca Di Maio